

Università degli Studi di Messina

VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE, PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E STUDI CULTURALI

Seduta del 29 settembre 2020, ore 10.00

Il giorno ventinove settembre duemilaventi, alle ore dieci e minuti trentacinque, si riunisce in modalità telematica su piattaforma Microsoft Teams, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali.

Sono presenti **(P.)**, assenti giustificati **(G.)** o assenti **(A.)** i seguenti Consiglieri:

PROFESSORI DI PRIMA FASCIA

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Note
1	PERCONTI	Pietro (Direttore)	X			
2	ANSELMO	Annamaria	X			
3	AQUECI	Francesco	X			
4	ARICO'	Nicola	X			
5	BARBERI	Maria Stella	X			
6	BARILARO GERACE	Caterina	X			
7	CAMMAROTA	Antonietta	X			
8	CAPONE	Alessandro			X	
9	CARIDI	Giuseppe	X			
10	CAVALIERI	Rosalia	X			
11	FALZONE	Alessandra Maria	X			
12	GANGEMI	Amelia	X			
13	LOMBARDO	Giovanni	X			
14	MURDACA	Annamaria			X	
15	PALUMBO	Berardino	X			
16	PENNISI	Antonio	X			
17	PORTO	Carmelo Maria	X			
18	RICCI	Paola	X			
19	ROSSI	Fabio	X			
20	SINDONI	Caterina	X			
21	VAIANA	Leonarda	X			

PROFESSORI DI SECONDA FASCIA

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Note
1	BIAGIOTTI	Andrea	X			
2	BUCCA	Antonino	X			
3	CAMPIONE	Francesco Paolo	X			
4	CARDELLA	Valentina	X			
5	CAVA	Antonia	X			
6	CICERO	Vincenzo	X			
7	CORONA	Renato	X			
8	CURATOLA	Annamaria	X			
9	EPASTO	Aldo Attilio		X		
10	FUGALI	Edoardo Augusto	X			
11	GAMBINO	Sonia	X			

12	GIUSPOLI	Paolo	X
13	GREGORIO	Giuliana	X
14	IANNIZZOTTO	Giancarlo	X
15	MAZZAGLIA	Rossella Nancy	X
16	MEO	Milena	X
17	PLEBE	Alessio	X
18	ROMANO	Rosa Grazia	X
19	SMERIGLIO	Donatello	X
20	тоссо	Francesco Paolo	X
21	TOMASELLO	Dario	X
22	VICARIO	Carmelo	X
23	VITELLA	Federico	X
24	ZANOTELLI	Francesco	X

RICERCATORI

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Note
1	ASSENZA	Anna	X			
2	BAGNATO	Karin	X			
3	BETTINESCHI	Paolo Guido	X			
4	CUCCIO	Valentina	X			
5	DE SALVO	Dario	X			
6	DI MAURO	Paola	X			
7	FORMICA	Ivan	X			
8	GATTO	Simona	X			
9	GRASSO	Giorgio Mario	X			
10	GRAZIANO	Mario	X			
11	MARZO	Pier Luca	X			
12	MORABITO	Maria Teresa	X			
13	MOSTACCIO	Fabio	X			dalle ore 10,40
14	MUCCIARDI	Massimo	X			
15	NICOSIA	Enrico	X			
16	NUCERA	Sebastiano	X			
17	NUCITA	Andrea	X			
18	PANARELLO	Patrizia	X			
19	SAITTA	Pietro	X			
20	SMERIGLIO	Francesco			X	Impossibile recapitare la convocazione
21	TARSIA	Tiziana	X			
22	TRIFIRÒ	Caterina	X			
23	VELARDI	Andrea	X			dalle ore 10,50
24	VERSACE	Alessandro	X			
25	ZAMPIERI	Pier Paolo	X			

SEGRETARIO AMM.VO

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Note	ĺ

4	DIAMMY A	a:	3 7		
1	D'ATTILA	Giuseppe	X		

RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE T. AMM.VO

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Note
						Impossibilità
1	CALANNI FRACCONO	Salvatore		X		di
						connessione
2	ZANGHI'	Laura	X			

RAPPRESENTANTI DEI DOTTORANDI

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Note
1	FIORELLO	Valentina	X			
2	RIZZOTTO	Chiara	X			

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

nr.	Cognome	Nome	P.	G.	A.	Note
1	BERTINO	Antonio	X			
2	BOVA	Gianluca	X			
3	BUCCA	Cristian			X	
4	CAMAROTO	Benedetta			X	
5	DI PIETRO	Christian	X			
6	LANIA	Valentina			X	
7	MANGANARO	Pietro	X			
8	MAURO	Ramona			X	
9	MILO	Roberta	X			
10	PITRONACI	Michela			X	
11	PULIAFITO	Samuela Astrid			X	
12	RIZZOTTO	Valentina	X			
13	VALVO	Costantino	X			

Constatato che risulta collegato un numero di Consiglieri atto a garantire la presenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta, dopo aver precisato che non è stato possibile convocare ed aggiungere alla stanza Team "Consiglio del Dipartimento COSPECS" il Consigliere Smeriglio Francesco che risulta avere un indirizzo mail istituzionale al momento non attivo, per password non rinnovata.

Espleta le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Giuseppe D'Attila, Segretario Amministrativo del Dipartimento.

Il Consiglio discute il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni del Direttore;
- 2. Approvazione dei verbali relativi alle sedute del 28 luglio e del 2 settembre 2020;
- **3.** Ratifica decreti;
- **4.** Convenzioni, protocolli, patrocini: determinazioni varie;
- 5. Scrittura delle tesi di Laurea: determinazioni;

- **6.** POT Prometheus: indicazione del nuovo referente per il Dipartimento;
- 7. Richiesta di mobilità interdipartimentale (art. 23 c. 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Messina) della dott.ssa Patrizia Panarello da questo Dipartimento al Dipartimento DiMED.

1. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore avvia le comunicazioni annunciando che quella di oggi è l'ultima seduta del Consiglio per i Colleghi Caterina Barilaro, Giovanni Lombardo e Paola Ricci che andranno in pensione da giorno 1 ottobre. Docenti da tempo in dipartimento con i quali si sono sempre intrattenuti rapporti di amicizia oltre che tra colleghi. Le dimostrazioni di stima circolate in questi giorni dimostrano i rapporti che si sono consolidati. È sicuro che continueranno le collaborazioni con il Dipartimento.

La prof.ssa Barilaro, visibilmente emozionata, ringrazia il Direttore per l'impegno che ha sempre dimostrato e dimostrerà ed un ringraziamento ai colleghi per la vicinanza. La prof.ssa Barilaro prosegue ricordando il prof. Carzo, prematuramente scomparso, che avrebbe anch'egli concluso la carriera accademica domani.

La prof.ssa Ricci, anche se da poco tempo in questo dipartimento rispetto i colleghi Barilaro e Lombardo, ringrazia i colleghi, il precedente direttore che l'ha accolta al momento del suo arrivo, l'attuale direttore e dice di essersi sempre trovata bene in questo dipartimento, sia con i colleghi che con il personale amministrativo. Il clima è stato sempre sereno, anche se a volte con toni più accesi ma sempre costruttivamente. Con piacere comunica che ha ricevuto attestazioni di stima anche da parte degli studenti.

Il prof. Lombardo ringrazia il dipartimento in tutte le sue componenti e si scusa per l'assenza dovuta a motivi di salute.

Il Direttore continua le comunicazioni annunciando la fondazione della rivista scientifica "Gli Argonauti", promossa dalla prof.ssa Sindoni e da un gruppo di docenti del dipartimento, in particolare docenti di pedagogia, ma anche con la collaborazione di docenti di altri settori disciplinari (ad esempio il prof. Campione). Invita la docente ad intervenire.

La prof.ssa Sindoni ringrazia per l'opportunità di intervenire e presenta questa nuova rivista che nasce nel mezzogiorno ma riguarda tutto il panorama scientifico in ambito pedagogico nazionale e internazionale. La redazione è composta da colleghi che rappresentano la maggior parte delle università italiane.

Il Direttore annuncia adesso il convegno della Associazione Italiana di Sociologia, in modalità mista ed ospitato da questo Dipartimento. Viene presentata l'iniziativa dalla prof.ssa Meo. Si sta creando una struttura informatica che consentirà a circa cento relatori di intervenire. Lo svolgimento è nei giorni 8 e 9 ottobre prossimo. Verranno anche erogati crediti formativi per gli studenti di servizio sociale, ma anche di altri corsi di studio e di dottorato.

Il Direttore annuncia, inoltre, un ulteriore convegno nel quale sono impegnati diversi colleghi del Dipartimento, tra cui la prof.ssa Anselmo. Nei giorni 5 e 6 ottobre la Sala dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti ospiterà, infatti, un Convegno internazionale di studi intitolato "Fisica Ecologia Filosofia". La due giorni rappresenta un omaggio a Fritjof Capra e vede anche la collaborazione del Centro Studi Internazionale di Filosofia della Complessità "Edgar Morin" di Messina.

Il Direttore adesso riferisce sulla ripresa delle attività didattiche secondo linee guida divulgate ieri durante il Senato Accademico. Opportuno mantenere e garantire il distanziamento tra le persone che frequentano gli ambienti nonché un'adeguata aereazione dei locali. Si sposteranno i docenti, non gli studenti da un'aula all'altra. Utilizzo del quarto d'ora accademico tra

una lezione e l'altra per l'areazione degli ambienti. Per lezioni con pochi studenti, meno di dieci, è più opportuno che vengano tenute totalmente su Teams.

Altra comunicazione del Direttore riguarda l'imminente pubblicazione del diario delle lauree.

Infine, il Direttore ricorda che l'incontro con il Rettore è programmato per giovedì prossimo, 1 ottobre, alle ore 12,15 con tutte le componenti del Dipartimento.

Il prof. Palumbo trascrive nella chat della stanza Teams nel quale si sta svolgendo il Consiglio il seguente testo che si riporta integralmente: [11:14] Berardino Palumbo

"Per il Segretario, Dott. Dattila: per il prossimo verbale vorrei che fosse messa a verbale la mia seguente dichiarazione. "Partecipando per via telematica al consiglio il Prof. Palumbo prende atto della presenza nell'aula magna del dipartimento di un numero non irrilevante di colleghi. Senza entrare nel merito della possibilità e dell'opportunità o meno della riunione di presenza di un organo collegiale in questa fase e stanti le vigenti norme sanitarie, il Prof. Palumbo ricorda che la convocazione ufficiale parlava esplicitamente di riunione in modalità telematica e si chiede e chiede formalmente di conoscere attraverso quali modalità sia stata comunicata ai presenti (e non ufficialmente ad altri membri della stessa assemblea diparrtimentale) la possibilità di ritrovarsi di presenza, determinando di fatto una palese disparità delle possibilità di partecipazione ai lavori tra eguali componenti il consiglio".

Chiede di intervenire il prof. Pennisi, sulla normativa divulgata dall'Ateneo per i comportamenti da tenere in sicurezza durante questo periodo. Documento molto completo nelle sue parti. Fa particolare attenzione a quanto riportato nel documento in particolare per la presenza nelle lezioni per i corsi a frequenza obbligatoria, in sicurezza. La ripresa delle attività è avvenuta con la consapevolezza che comunque si è soggetti a rischi.

La prof.ssa Falzone su frequenza di studenti degli anni successivi, in particolare chiede se lo studente al primo anno di Laurea magistrale è da considerare matricola. Il Direttore risponde che lo studente immatricolato per la prima volta all'università è considerato "matricola", gli studenti del primo anno di magistrale sono già stati immatricolati in precedenza. La prof.ssa Falzone continua indicando, per gli studenti disabili con deficit uditivo, la previsione di una modalità per la fruizione delle lezioni on-line, non potendole ascoltare. Continua la prof.ssa Falzone sulla riapertura delle iscrizioni per L 19-20. Su questo argomento il Direttore comunica che si è atteso alle determinazioni del Senato. Sarebbe opportuno, conclude la prof.ssa Falzone, creare una stanza Teams per l'orientamento dei Corso di Laurea sottoposti a riapertura delle iscrizioni.

Il prof. Zanotelli chiede chiarimento su linee guida in particolare per le lezioni con meno di dieci studenti per stabilire se saranno sempre erogate in telematica o diversamente. Le richieste potrebbero variare nel semestre e questo può generare confusione.

Seconda questione riguarda il prossimo incontro con il Rettore se può essere seguito anche su Teams. Il Direttore dice che l'incontro con il Rettore potrà essere seguito anche su Teams

La prof.ssa Assenza chiede, sui corsi a distanza, se devono essere erogati da locali dell'ateneo o dal domicilio di ogni singolo docente. Il Direttore fa presente che ieri si è discusso in senato la questione. Le lezioni dovrebbero preferibilmente essere erogate dalle aule o in alternativa dagli studi del docente. Ma è possibile adattare con buon senso le azioni alle condizioni che ci sono (spazi in aule, studi, connessione web).

Il prof. Nucita interviene sulla sicurezza e sull'igiene. Segnala il problema dell'acqua che finisce che non garantisce di stare in sicurezza. Il Direttore, ricordando che di recente è stato fatto un intervento in tal senso, attenziona la problematica e invita alle segnalazioni per attivare le opportune procedure di richiesta.

Il prof. Palumbo interviene circa i locali di via Bivona per misurazione della temperatura e pulizia.

La prof.ssa Cavalieri si dichiara molto dubbiosa circa la situazione attuale, viste le condizioni generali. Sarebbe stato meglio iniziare con lezioni a distanza.

Il Direttore riferisce sulla modifica al Regolamento per i professori che risiedono fuori sede.

Il prof. Velardi riferisce sull'attività svolta per sottoporre al Parlamento l'abrogazione della legge del 1958. Si tratta di un'azione, continua il prof. Velardi, non per volersi sottrarre al dovere di riprendere le attività in presenza, che in effetti è quella che egli si augura possa essere mantenuta e/o ripresa prima possibile. Dichiara che la posizione assunta dall'Ateneo messinese per i residenti fuori sede sia stata provocatoria e sembra essere venuta fuori per ripicca contro le posizioni assunte dai docenti che volevano continuare con le attività a distanza, per sicurezza.

Altra comunicazione del Direttore riguarda il calendario delle festività ebraiche, da tenere presente nella calendarizzazione delle varie attività del Dipartimento, per cui è auspicabile organizzare opportunamente la didattica e gli esami oppure mantenere appelli aperti più giorni per consentire agli studenti di religione ebraica di rispettare le loro festività.

Infine il Direttore comunica che i colleghi che la scorsa primavera hanno optato per lo svolgimento di una parte delle proprie attività didattiche in modalità e-learning potranno svolgerle in modalità asincrona, popolando Moodle e Teams di materiali adeguati allo scopo. Si allega al presente verbale lo schema del monitoraggio dei docenti coinvolti e del loro impegno suddiviso per CdS.

2. Approvazione dei verbali relativi alle sedute del 28 luglio e del 2 settembre 2020;

Il Direttore chiede ai Consiglieri di esprimersi in merito all'approvazione dei verbali del Consiglio di Dipartimento (seduta del 28 luglio 2020 e seduta del 2 settembre 2020 ristretta ai professori di prima e di seconda fascia). A questo proposito chiede di intervenire il prof. Palumbo che fa presente di aver riportato in *chat* la sua richiesta di aggiunta relativa al suo intervento durante la discussione del punto **5. Offerta formativa A.A. 2021/2022: programmazione strategica**, che qui testualmente si riporta: "Sempre per il Dott. Dattila: nel verbale del meno recente dei consigli tra i due da approvare, laddove si riporta "Il Prof. palumbo precisa che il suo intervento di oggi è preliminare, non per votare oggi ma per aprire un dibattito ampio e che coinvolge tutti i componenti del dipartimento" va aggiunto la frase, importante, "sia i docenti che soprattutto la Giunta, organo mai convocato nel corso degli ultimi anni". Grazie".

Il prof. Zanotelli, intervenuto anche lui in merito al verbale relativo al Consiglio di Dipartimento del 28 luglio 2020, indica la necessità di correggere, a pagina 9, nella verbalizzazione del suo intervento, la parola "socializzazione" con "sociologizzazione".

Il Consiglio prende atto delle due richieste di correzione/integrazione, che vengono annotate dal segretario per essere apportate ove richiesto ed all'unanimità dei presenti approva i verbali del Consiglio di Dipartimento relativi alle sedute del 28 luglio e del 2 settembre 2020.

3. Ratifica decreti:

Il Direttore elenca i decreti da sottoporre a ratifica in data odierna ed in particolare ricorda ai consiglieri di ponderare le scelte dei semestri di erogazione degli insegnamenti, per evitare spostamenti che potrebbero danneggiare gli studenti (ad esempio gli stranieri del progetto *Erasmus*) che scelgono quando venire in questo Ateneo in funzione del periodo di erogazione della didattica, ma poi si ritrovano la disciplina in altro periodo.

Il Palumbo chiede chiarimenti sulla dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi, di cui al decreto Repertorio n. 47 ed il Direttore precisa che le due attività in capo alla dott.ssa Scianna non confliggono anche perché è praticamente nullo il periodo di sovrapposizione, essendosi di fatto già concluso l'incarico di tutor per conto del C.U.M.O..

Il Direttore pone quindi i decreti alla deliberazione di ratifica.

Il Consiglio di Dipartimento,

Premesso che:

il Direttore ha emesso, per le motivazioni indicate all'interno di ciascuno dei provvedimenti, i Decreti di cui ai repertori: n. 45/2020 (approvazione atti per il assegni ricerca carico Progetto conferimento di a "PRIN_201773AHHL_001", CUP J44I19001120005,di cui è responsabile scientifico ilProf.Berardino Palumbo); n. 46/2020 (Decreto variazione di semestre di insegnamenti per il CdS L-15); n. 47/2020 (Attestazione insussistenza incompatibilità e conflitto di interessi della dott.ssa Caterina Scianna, assegnataria di un assegno di ricerca di tipo "A" presso l'Università di Messina per il SSD M-FIL/05 (Filosofia e teoria dei linguaggi) con il contratto di collaborazione in qualità di Tutor presso il CUMO); n. 48/2020 (Proposta nomina commissioni per la procedura di valutazione comparativa per il conferimento a titolo gratuito, mediante supplenza di incarichi di insegnamento presso il dipartimento COSPECS a.a. 2020/2021); n. 49/2020 (Decreto variazione di semestre per discipline offerte nell'A.A. 2020/2021 nei CdS del Dipartimento COSPECS); n. 50/2020 (Nomina commissione di tirocini del Dipartimento COSPECS);

Considerato che:

i Decreti Direttoriali suddetti, in quanto espressione della volontà dipartimentale, devono essere sottoposti a conoscenza e ratifica del Consiglio di Dipartimento (art. 7, comma 12, lett. "i" del Regolamento di Dipartimento, emanato con D.R. n. 2007 del 03 ottobre 2016):

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

di ratificare i Decreti: n. 45/2020; n. 46/2020; n. 47/2020, n. 48/2020, n. 49/2020, n. 50/2020, conferendo ai provvedimenti stessi piena efficacia.

Alle ore tredici il Consiglio tratta il seguente argomento:

4. Convenzioni, protocolli, patrocini: determinazioni varie;

Il Direttore fa presente che per la convenzione di ricerca stipulata con la "Automation Service", approvata nella seduta del Consiglio del 15/6/2020 (rep. n. 349/2020, prot. n. 71123 del 3/8/2020) relativa al progetto "SIS System for Improved Safety in workplaces", della quale è responsabile scientifico il prof. Giancarlo Iannizzotto non è stato sottoposto ad approvazione il piano finanziario, propedeutico all'inserimento a budget dei relativi importi nelle opportune voci di costo e/o investimento. Egli sottopone oggi ai Consiglieri la l'approvazione della ripartizione indicata nella proposta di delibera trasmessa con i documenti della seduta odierna.

Il Consiglio di Dipartimento,

Premesso che:

• nella seduta di questo Consiglio tenutasi 15/6/2020 è stata approvata la Convenzione per ricerca (rep. n. 349/2020, prot. n. 71123 del 3/8/2020) relativa al progetto "SIS System for

Improved Safety in workplaces" codice progetto N. F7190008/00X44, CUP: B71B20000440005, ed il relativo corrispettivo, pari ad € 40.000,00= (euro quarantamila/00) oltre IVA, della quale è responsabile scientifico il prof. Giancarlo Iannizzotto;

Considerato che:

- per l'esecuzione della ricerca in questione occorre sostenere costi e/o investimenti a cerico della convenzione medesima;
- occorre pertanto stilare un piano finanziario che tenga conto delle esigenze progettuali;

Visti:

- il Regolamento per lo svolgimento delle attività di ricerca, formazione, consulenza e prestazione a tariffario conto terzi (D.R. n. 1516 del 16 luglio 2019) ed in particolare gli artt. 11 e 12;
- la proposta di ripartizione del corrispettivo presentata dal prof. Iannizzotto, come di seguito indicato:

Voce	Importo
	€
Corrispettivo al netto di IVA	40.000,00
COSTI PRESTAZIONE:	
Spese per cancelleria, materiale	
di consumo, spese per missioni,	
spese di pubblicazione.	€ 4.000,00
	€
Attrezzature tecnologiche	15.000,00
Arredamento laboratorio	€ 1.000,00
	€
Costo per Borse di Studio	20.000,00
	€
Totale costi prestazione	40.000,00
	€
Totale contratto/Convenzione	40.000,00

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare la ripartizione del corrispettivo relativo alla Convenzione per ricerca (rep. n. 349/2020, prot. n. 71123 del 3/8/2020) relativa al progetto "SIS System for Improved Safety in workplaces" codice progetto N. F7190008/00X44, CUP: B71B20000440005, nella maniera su indicata dal prof. Giancarlo Iannizzotto, responsabile scientifico.

Il Direttore riferisce che la convenzione in conto terzi per ricerca commissionata con l'**Associazione Italiana RETT - ONLUS** (rep. n. 63/2019, prot n. 10008 dell'1/2/2019), della quale è responsabile scientifico il prof. Giancarlo Iannizzotto, è stata stipulata per un importo pari ad € 6.000,00= oltre IVA e che la stessa, completata al 31 dicembre 2019, ha generato un utile (residuo) pari ad € 3.910,77= (euro tremilanovecentodieci/77).

Il Direttore prosegue e riferisce che il prof. Iannizzotto chiede (ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle attività di ricerca, formazione, consulenza e prestazione a tariffario conto terzi, di cui al D.R. n. 1516 del 16 luglio 2019) una proroga del progetto che prevede la

ripartizione del residuo determinato tra voci di costo e/o investimento che consentano di proseguire l'attività oggetto della prestazione (attività di formazione, anche a distanza). Per questo motivo il prof. Iannizzotto indica le voci Co. An. per acquisto di attrezzature ed arredi didattici, che in questo particolare momento di erogazione della didattica in modalità mista possono risultare molto utili per implementare la dotazione delle attrezzature di cui dispone il Dipartimento.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Premesso che:

- la convenzione per ricerca commissionata con l'**Associazione Italiana RETT ONLUS** (rep. n. 63/2019, prot n. 10008 dell'1/2/2019), della quale è responsabile scientifico il prof. Giancarlo Iannizzotto, è stata stipulata per un importo pari ad € 6.000,00= oltre IVA al fine di realizzare le seguenti Attività: Realizzazione di una piattaforma di e-learning per la formazione a distanza sulla Sindrome di Rett; Formazione sull'utilizzo della piattaforma stessa;
- l'attività è stata completata al 31 dicembre 2019 ed ha generato un utile (residuo) pari ad € 3.910,77= (euro tremilanovecentodieci/77), derivante dalla differenza tra ricavi e costi sostenuti durante la prestazione, come appresso sinteticamente indicato:

Ricavi	€ 6.000,00
Costi sostenuti durante la prestazione	€ 2.089,23
Utile (residui)	€ 3.910,77

Considerato che:

- il prof. Iannizzotto chiede -ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle attività di ricerca, formazione, consulenza e prestazione a tariffario conto terzi (D.R. n. 1516 del 16 luglio 2019)- una proroga del progetto che prevede la ripartizione del residuo determinato tra voci di costo e/o investimento che consentano di proseguire l'attività oggetto della prestazione (attività di formazione, anche a distanza). Per questo motivo egli indica le voci Co. An. per acquisto di attrezzature ed arredi didattici, che in questo particolare momento di erogazione della didattica in modalità mista possono risultare molto utili per implementare la dotazione delle attrezzature di cui dispone il Dipartimento;

Visto:

- il piano finanziario a consuntivo della convenzione in questione, che evidenzia utili (residui) pari ad € 3.910,77= (euro tremilanovecentodieci/77);
- l'art. 14 del Regolamento per lo svolgimento delle attività di ricerca, formazione, consulenza e prestazione a tariffario conto terzi (D.R. n. 1516 del 16 luglio 2019);

Rilevata:

- la necessità di proseguire con l'attività sopra descritta e di implementare la dotazione di strumentazioni didattico-informatiche del Dipartimento;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proroga dell'attività connessa con la convenzione per ricerca commissionata con l'Associazione Italiana RETT – ONLUS (rep. n. 63/2019, prot n. 10008 dell'1/2/2019), al fine di proseguire con l'attività di formazione a distanza;

- di approvare il piano di riparto dei residui proposto, suddiviso tra le voci COAN C.A. 01.11.02.06 (attrezzature didattiche, per € 2.910,77) e C.A. 01.11.03.01 (mobili e arredi, per € 1.000,00), progetto: "CT_AIRETT_IANNIZZOTTO_2019".

Il Direttore riferisce che la convenzione in conto terzi per ricerca commissionata con la Società Flazio Srl (prot. n. 93840 del 19/12/2017) per il progetto denominato "Flazio ADI – Flazio Artificial Design Intelligence", che è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Asse I, Azione 1.1.3 dell'intervento del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, della quale è responsabile scientifico il prof. Giorgio Mario Grasso è stata stipulata per un importo di € 73.775,00= (euro settantatremilasettecentosettantacinque/00) oltre IVA per la realizzazione delle attività indicate nell'art. 8 della convenzione.

L'attività si è conclusa nell'esercizio 2019 ed è stato determinato un utile (residuo) pari ad € 12.703,90= (euro dodicimilasettecentotre/90).

Il Direttore fa presente che il prof. Grasso, in qualità di responsabile scientifico, ha chiesto -ai sensi dell'art. 14 del vigente regolamento per lo svolgimento delle attività di ricerca, formazione, consulenza e prestazione a tariffario conto terzi (D.R. n. 1516 del 16 luglio 2019)- una proroga del progetto che prevede la ripartizione del residuo determinato tra voci di costo e/o investimento che consentano di proseguire l'attività oggetto della prestazione in modo tale da allestire un certo numero di postazioni informatiche da destinare agli studenti per svolgere attività laboratoriali in ambito informatico, nello spirito del progetto dal quale deriva il residuo in questione. Per questo motivo sono state indicate dal prof. Grasso le voci Co. An. per acquisto di attrezzature ed arredi didattici, che risultano molto utili per implementare la dotazione delle attrezzature di cui dispone il Dipartimento.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Premesso che:

- la convenzione per ricerca commissionata con la Società Flazio Srl (prot. n. 93840 del 19/12/2017) per il progetto denominato "Flazio ADI Flazio Artificial Design Intelligence", che è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Asse I, Azione 1.1.3 dell'intervento del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, della quale è responsabile scientifico il prof. Giorgio Mario Grasso è stata stipulata per un importo di € 73.775,00= (euro settantatremilasettecentosettantacinque/00) oltre IVA per la realizzazione delle attività indicate nell'art. 8 della convenzione;
- alle attività hanno partecipato sia il responsabile scientifico, sia un docente in qualità di collaboratore scientifico ed è stata anche attivata una borsa di ricerca per l'esecuzione di una parte della prestazione;
- l'attività si è conclusa nell'esercizio 2019 ed è stato determinato un utile (residuo) pari ad € 12.703,90= (euro dodicimilasettecentotre/90) come appresso sinteticamente indicato:

Ricavi	€ 73.775,00
Costi sostenuti durante la prestazione	€ 61.071,10
Utile (residui)	€ 12.703,90

Considerato che:

- il progetto denominato "Flazio ADI Flazio Artificial Design Intelligence" si occupa principalmente della realizzazione di siti web attraverso una piattaforma intelligente ed automatica;
- il prof. Grasso, in qualità di responsabile scientifico, ha chiesto, ai sensi dell'art. 14 del vigente regolamento per lo svolgimento delle attività di ricerca, formazione, consulenza e prestazione a tariffario conto terzi (D.R. n. 1516 del 16 luglio 2019), una proroga del progetto che prevede la ripartizione del residuo determinato tra voci di costo e/o investimento che consentano di proseguire l'attività oggetto della prestazione in modo tale da allestire un certo numero di postazioni informatiche da destinare agli studenti per svolgere attività laboratoriali in ambito informatico, nello spirito del progetto dal quale deriva il residuo in questione. Per questo motivo sono state indicate dal prof. Grasso le voci Co. An. per acquisto di attrezzature ed arredi didattici, che risultano molto utili per implementare la dotazione delle attrezzature di cui dispone il Dipartimento;

Visto:

- il piano finanziario a consuntivo della convenzione in questione, che evidenzia utili (residui) pari ad € 12.703,90= (euro dodicimilasettecentotre/90);
- l'art. 14 del Regolamento per lo svolgimento delle attività di ricerca, formazione, consulenza e prestazione a tariffario conto terzi (D.R. n. 1516 del 16 luglio 2019);

Rilevata:

- la necessità di proseguire con l'attività sopra descritta e di implementare la dotazione di strumentazioni didattico-informatiche del Dipartimento;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla proroga dell'attività connessa con la convenzione con la Società Flazio Srl (prot. n. 93840 del 19/12/2017) per il progetto denominato "Flazio ADI – Flazio Artificial Design Intelligence";
- di approvare il piano di riparto dei residui proposto suddiviso tra le voci COAN C.A. 01.11.02.06 (attrezzature didattiche, per € 11.703,90) e C.A. 01.11.03.01 (mobili e arredi, per € 1.000,00), progetto: "CT FLAZIO ADI F 050404 01-02/X GRASSO GIORGIO".

Il Direttore infine sottopone ai Consiglieri l'accordo di cooperazione con l'Archivio di Stato di Salerno, proposto dalla prof.ssa Caterina Sindoni, responsabile del PRIN 2017 "Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)" al fine di promuovere comuni iniziative e strumenti che valorizzino l'attività di censimento e di ricerca archivistica al fine di reperire dati ed informazioni utili per ricostruire la consistenza delle scuole elementari, secondarie classiche, tecniche, normali nonché degli asili infantili, relativamente al periodo intercorrente tra il 1861 al 1914 con riferimento all'area della Provincia di Salerno, come indicato all'art. 1 del testo di accordo proposto, che qui di seguito si allega.

ACCORDO DI COOPERAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA

TRA

l'Archivio di Stato di Salerno - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

il Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali -Università degli Studi di Messina

- **VISTO** il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali e la Legge 24 giugno 2013, n. 71 con cui tale denominazione è mutata in "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";
- **VISTO** il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" s.m.i., e, in particolare, gli articoli 2 (Patrimonio culturale), 17 (Catalogazione), 111 (Attività di valorizzazione), 118 (Promozione di attività di studio e di ricerca) e 119 (Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle scuole):
- **VISTO** il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
- **VISTO** lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Messina emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012 e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015;
- **VISTO** il *Regolamento* del Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali dell'Ateneo di Messina, emanato con D.R. n. 2007 del 03 ottobre 2016;
- **CONSIDERATO** che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.D.G. prot. n. 984 del 21.05.2019 di finanziamento ha approvato, nell'ambito del programma PRIN 2017, per il macrosettore SH3, il progetto di ricerca "Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)", cod. 201752AABX, CUP E64117000 I 10001, di cui è responsabile scientifico per l'Ateneo di Messina la prof.ssa Caterina Sindoni, titolare della Cattedra di *Storia della Pedagogia*;
- considerato che il predetto progetto ha l'obiettivo di avviare un'imponente indagine quantitativa sulla consistenza delle scuole elementari, secondarie classiche, tecniche, normali nonché degli asili infantili relativamente al periodo intercorrente tra il 1861 al 1914 nel sud Italia con l'obiettivo sia di ricostruire le politiche messe in atto nel periodo postunitario volte a creare le condizioni dello sviluppo economico e sociale del meridione d'Italia facendo leva, in particolare, sul canale di una scuola pubblica e capillarmente diffusa, sia di attestare ciò che realmente esisteva nell'Italia meridionale sul fronte scolastico dopo il processo di unificazione al fine di offrire argomenti all'attuale riflessione sulle misure da mettere in atto per garantire ordinate condizioni di sviluppo nelle regioni meridionali;
- **CONSIDERATO** che l'Unità locale del predetto Progetto stabilita presso il Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali dell'Università degli Studi di Messina e

diretta dalla prof.ssa Sindoni è volta ad esaminare la situazione scolastica delle regioni Campania (province di Napoli, Salerno, Caserta, Avellino, Benevento) della Basilicata (Potenza e Matera) e di parte della Puglia (Bari e Foggia), della Calabria (Reggio Calabria e Catanzaro) e della Sicilia (Messina, Caltanissetta, Agrigento ed Enna).

CONSIDERATO che relativamente alla Provincia di Salerno, le ricerche legate al predetto progetto, si svolgeranno prevalentemente presso l'Archivio di Stato di Salerno e, ove esistenti, presso gli archivi storici delle istituzioni scolastiche della suddetta provincia, gli archivi storici e le biblioteche comunali nonché presso archivi e biblioteche di Storia Patria

PREMESSO CHE

L'**Archivio di Stato di Salerno**, oltre all'attività di *conservazione* e *tutela* del patrimonio documentale, si pone gli obiettivi:

- di offrire all'utenza consulenza in relazione ai fondi che fanno parte del patrimonio che custodisce;
- di *promuovere, valorizzare* e rendere fruibile il patrimonio archivistico di cui ha la custodia, attraverso variegate attività quali la realizzazione di mostre, di convegni, di seminari e pubblicazioni in collaborazioni con Enti, Università e Associazioni culturali.
- di promuovere le attività e le iniziative attraverso il sito istituzionale, i media, dépliant, locandine e social media.
- di organizzare tirocini di formazione e orientamento in convenzioni con le Università, attività PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro), collaborazioni volontarie e gratuite ex art. 55 DPR 1409/1963.
- di farsi promotore di attività didattiche nell'ambito della programmazione del S'ED.

L'Università degli Studi di Messina, secondo quanto previsto dallo Statuto,

- garantisce l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale (art. 2).
- fa propri i principi dell'accesso aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera divulgazione in rete dei risultati delle ricerche prodotte in Ateneo, per assicurarne la più ampia diffusione possibile (art. 2).
- può svolgere in collaborazione con altre Università o altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche mediante la costituzione di organismi e strutture di servizio comuni, sulla base di apposite convenzioni o mediante la partecipazione a consorzi, a società o ad altre forme

- associative, garantendo la ricerca sia di base che applicata, e adoperandosi per favorirne lo sviluppo (art. 4).
- offre, in spirito di leale cooperazione, alle istituzioni pubbliche e private ogni supporto utile ad un ottimale esercizio delle loro funzioni al fine del miglioramento della qualità della vita e dello sviluppo occupazionale e sociale in genere della collettività (art. 5)
- promuove attività culturali favorendo anche l'organizzazione di strutture e di servizi autogestiti (art. 5).

Il **Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali** dell'Università degli Studi di Messina, secondo quanto previsto dal suo *Regolamento*,

- coordina ed esegue attività di ricerca e consulenza, anche mediante contratti e convenzioni con istituzioni e soggetti pubblici e privati, secondo quanto disposto dallo Statuto [e] dal regolamento d'Ateneo;
- promuove e organizza seminari, conferenze, convegni e incontri di studio in genere;
- diffonde i risultati conseguiti nelle ricerche e provvede alla loro pubblicizzazione;

CONSIDERATO CHE

- le attività di ricerca del PRIN 2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*, cod. 201752AABX, CUP E64117000 I 10001, di cui è responsabile scientifico per l'Ateneo di Messina la prof.ssa Caterina Sindoni, sono rivolte ad esaminare dal punto di vista storico-scolastico l'ampia area della Provincia di Salerno per l'arco temporale che va dal 1861 al 1914;
- tali attività di ricerca sono volte a promuovere e valorizzare la storia delle istituzioni scolastiche ed educative dei territori ricadenti nella provincia di Salerno;
- gli obiettivi che intende realizzare l'Unità del PRIN 2017 Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914) afferente al Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali dell'Università degli Studi di Messina, sono di interesse dell'Archivio di Stato di Salerno poiché possono produrre un importante avanzamento della conoscenza in campo storico-scolastico relativamente alla provincia di Salerno e possono valorizzare, attraverso adeguate attività di promozione, il patrimonio archivistico di cui ha la tutela;
- le attività di consulenza, indirizzo, valorizzazione e promozione del patrimonio archivistico, e particolarmente del patrimonio storico-scolastico, svolte dall'Archivio di Stato di Salerno sono di rilevante interesse del Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali dell'Università degli Studi di Messina per la realizzazione degli obiettivi

scientifici dell'Unità del PRIN 2017 Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914).

TUTTO QUANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO

tra

l'Archivio di Stato di Salerno – Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, con sede in Salerno Piazza Abate Conforti 7, di seguito indicato anche come 'parte' o 'ASSA', rappresentata dal proprio Direttore dott.ssa Fernanda Maria Volpe domiciliato per la carica presso la sede dell'ASSA;

Д

Il Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali dell'Università degli Studi di Messina, con sede in Messina, Via Concezione n. 8, di seguito indicato anche come 'parte' o 'COSPECS, rappresentata dal proprio Direttore, prof. Pietro Perconti, domiciliato per la carica presso la sede legale del Dipartimento e, relativamente all'Unità del PRIN 2017 Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914), dalla coordinatrice scientifica del Progetto, dalla prof.ssa Caterina Sindoni, tutte, nel prosieguo, congiuntamente indicate come 'parti'

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto dell'Accordo di cooperazione e finalità

L'ASSA ed il COSPECS concordano di promuovere comuni iniziative e strumenti che valorizzino l'attività di censimento e di ricerca archivistica al fine di reperire dati ed informazioni utili per ricostruire la consistenza delle scuole elementari, secondarie classiche, tecniche, normali nonché degli asili infantili, relativamente al periodo intercorrente tra il 1861 al 1914 con riferimento all'area della Provincia di Salerno.

Art. 2 - Impegni delle Parti

Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente Accordo di cooperazione – e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti assumono rispettivamente i seguenti impegni. L'**ASSA** si impegna a:

- a) individuare i fondi archivistici utili per la ricostruzione della consistenza scolastica della provincia di Salerno per l'arco temporale intercorrente tra il 1861 ed il 1914;
- b) offrire consulenze utili per realizzare gli obiettivi della ricerca;
- c) elaborare per gli studiosi che afferiscono all'Unità di Messina del PRIN 2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)* un piano personalizzato di

- consultazione dei fondi, compatibilmente con le regole, gli orari e le restrizioni imposte dalla Sala studio e le norme volte a tutelare il patrimonio documentale posto sotto la propria tutela;
- d) sostenere e promuovere l'attività di ricerca svolta dall'Unità di Messina del PRIN 2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*, attraverso l'organizzazione, presso la propria sede, di mostre documentarie, seminari, giornate di studio, presentazioni di volumi ed eventi di varia natura volti a divulgare i risultati della predetta indagine sia ad un'utenza specializzata sia ad ampie fasce di popolazione

Il **COSPECS** si impegna a:

- a) rispettare il regolamento dell'ASSA che stabilisce le regole, gli orari e le restrizioni imposte dalla Sala studio e le norme volte a tutelare il patrimonio documentale posto sotto la tutela dell'ASSA;
- b) condividere con l'ASSA i risultati della ricerca degli studiosi che partecipano al PRIN/2017 Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914), anche parziali, relativamente all'area della Provincia di Salerno;
- c) valorizzare il patrimonio documentario storico-scolastico dell'ASSA attraverso pubblicazioni cartacee e digitali, pubblicazioni open access, mostre documentarie presso la propria sede, mostre virtuali, convegni di studi nazionali ed internazionali, seminari, presentazioni di volumi ed eventi di varia natura legati alla terza missione. Sulle pubblicazioni edite a seguito del presente Accordo sarà riportata esplicita menzione della collaborazione avuta tra le Parti. Gli eventuali diritti economici saranno oggetto di specifici accordi tra le Parti.
- d) promuovere l'attività svolta dall'ASSA, relativamente alle azioni legate al patrimonio storicoscolastico oggetto delle ricerche del PRIN/2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*.

Art. 3 - Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha durata di 36 mesi a decorrere dalla data di stipula; qualora cause di forza maggiore impedissero il regolare svolgimento delle attività effettuate in collaborazione, il termine di scadenza sarà prorogato di un periodo di tempo uguale a quello dell'interruzione dovuta a tali cause, previa richiesta scritta da parte della coordinatrice scientifica dell'Unità dell'Ateneo di Messina del PRIN 2017 Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914), prof.ssa Caterina Sindoni.

Art. 4 - Modalità di collaborazione

Le Parti collaboreranno ai progetti di comune interesse promuovendo lo scambio di informazioni necessarie a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il conseguimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente. Le Parti si impegnano a diffondere i risultati conseguiti e a pubblicare gli studi e i risultati delle ricerche condotte. La collaborazione è svolta da entrambi le parti a titolo gratuito.

Art. 5 - Modalità di svolgimento dell'Accordo

Le attività oggetto del presente Accordo saranno svolte presso i locali delle Parti ovvero nelle sedi concordemente individuate dalle Parti, secondo le diverse e contingenti esigenze operative. Ciascuna delle Parti si impegna, al fine di dare piena esecuzione al presente Accordo, ad accogliere presso la propria sede il personale dell'altra. L'attività svolta dal personale di una delle Parti non implica l'instaurarsi di alcun vincolo di subordinazione o rapporto di lavoro nei confronti dell'altra Parte e il personale stesso manterrà a tutti gli effetti il proprio rapporto con l'ente di riferimento. Nulla sarà dovuto al personale ospitato da parte dell'ospitante.

Il personale che si rechi presso la sede dell'altra Parte per l'esecuzione di attività di collaborazione è tenuto uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore nell'ospitante, con particolare attenzione alle disposizioni per la prevenzione della diffusione del Covid. Dal punto di vista infortunistico, ognuna delle Parti garantisce la copertura assicurativa al proprio

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di salute e di sicurezza sui posti di lavoro.

Art. 6 - Responsabilità

Per l'Archivio di Stato di Salerno il responsabile del presente accordo è la direttrice dell'ASSA, dott.ssa Fernanda Maria Volpe; per il Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali, il responsabile del presente accordo è la coordinatrice scientifica dell'Unità dell'Ateneo di Messina del PRIN 2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*, prof.ssa Caterina Sindoni.

Art. 7 - Obblighi di riservatezza

Le Parti assicurano che il personale destinato allo svolgimento delle attività del presente Accordo manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata il segreto per quanto attiene tutte le informazioni e i documenti dei quali verrà a conoscenza nell'ambito del presente Accordo e a non farne usi diversi da quelli per i quali sono stati comunicati.

In relazione al presente Accordo, e ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" le Parti rendono atto e acconsentono che i dati personali forniti dalle Parti stesse formeranno oggetto, nel rispetto della legge, di trattamento.

Art. 8 - Proprietà

Fermo restando il diritto morale spettante agli autori o inventori, la proprietà sui risultati delle ricerche condotte in base alla presente convenzione spetta all'Unità locale del PRIN 2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)* afferente all'Università degli Studi di Messina.

Art. 9 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

- a) Per l'Archivio di Stato di Salerno, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo: direttrice dell'Archivio di Stato, dott.ssa Fernanda Maria Volpe, P.zza Abate Conforti 7, Salerno, e-mail: as-sa@beniculturali.it fernandamaria.volpe@beniculturali.it
- b) L'Università degli Studi di Messina: coordinatrice scientifica dell'Unità dell'Ateneo di Messina del PRIN 2017 *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*, prof.ssa Caterina Sindoni, Dipartimento Cospecs, Via Concezione n. 8, 98121 Messina. Mail: csindoni@unime.it

Art. 10 - Disposizioni generali e fiscali

Qualsiasi pattuizione che modifichi in tutto o in parte il presente Accordo sarà valida solo se preventivamente concordata tra le Parti e redatta per iscritto.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Accordo, le parti rinviano alle normative vigenti. Letto, approvato, sottoscritto in forma digitale ai sensi della legislazione vigente.

Salerno-Messina, data della firma digitale

Per l'Archivio di Stato di Salerno Dott.ssa Fernanda Maria Volpe

Per il Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali dell'Università degli Studi di Messina Il responsabile scientifico dell'Unità di Messina del PRIN/2017

Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)

Prof.ssa Caterina Sindoni

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Vista la proposta avanzata dalla prof.ssa Caterina Sindoni;

Visto il tetso relativo all'accordo di cooperazione proposto;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare l'accordo di cooperazione con l'Archivio di Stato di Salerno, proposto dalla prof.ssa Caterina Sindoni, responsabile del PRIN 2017 "Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)", per le finalità indicate nel testo proposto;
- di dare mandato al Direttore del Dipartimento e al responsabile scientifico del progetto PRIN per la sottoscrizione dello stesso.

5. Scrittura delle tesi di Laurea: determinazioni;

Il Direttore ricorda che la questione era già posta all'ordine del giorno di un precedente Consiglio, poi rimandata. Ricorda che la precedente modalità di assegnazione della lode, avveniva su segnalazione del relatore prima della seduta di laurea. In effetti, come anche segnalato di recente dal prof. Fabio Rossi, nei regolamenti delle lauree non è prevista l'indicazione della richiesta di lode da parte del relatore, piuttosto si ricorda che l'assegnazione della lode avviene in seduta di laurea, su richiesta seduta stante del relatore, viste varie condizioni (esame finale, carriera...) che devono essere rispettate. Egli condivide la precedente regolamentazione, attivata sotto la direzione del Dipartimento da parte del prof. Pennisi, perché dava una forma di "contenimento" alle richieste di lode, che a volte rischiavano di essere inopportune. La sua proposta è, da questo momento in poi, di applicare il regolamento e adottare sempre il buon senso nel trattare le assegnazioni della lode.

Continua il Direttore comunicando che c'è una proposta per attivare un laboratorio su come si scrive una tesi di laurea, grazie alla collaborazione dei proff. Campione, Bruni e della dott.ssa Scrima. Il laboratorio sarà per 40 persone in presenza e fino a 100 on-line. Accanto a questa proposta di laboratorio il Direttore ricorda che occorre anche definire il limite percentuale per il software del controllo antiplagio.

Il Consiglio di Dipartimento,

Premesso che:

- la prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione dell'elaborato dal quale la Commissione esaminatrice possa accertare la maturità culturale e la capacità di elaborazione del candidato, nonché la qualità del lavoro svolto;
- il nuovo "Regolamento didattico-tipo corso di studio", emanato con D.R. 1184 del 29 maggio 2019, prevede che la lode può essere assegnata, su proposta del Relatore e con giudizio unanime della Commissione, solo per le tesi che risultino a giudizio della Commissione di alta qualità;

• il voto finale di laurea è determinato dalla Commissione a partire dalla media dei voti a cui si aggiunge il punteggio assegnato dalla Commissione di laurea entro il limite massimo di undici punti, di cui 4 punti per l'intero percorso di studi dello studente, (Erasmus, esperienze qualificanti, etc ...) e 7 punti per la qualità e l'esposizione dell'elaborato.

Visto:

• L'Art. 13 (c. 5, 12, 13, 14) del Regolamento dei Corsi di Studio.

Ritenuto:

• di dover sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento le proposte relative alla prova finale per il conseguimento della laurea

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- che vengano istituiti due laboratori assegnati ai proff.ri: Domenica Bruni e Francesco Paolo Campione, che abbiano come tema: "Come si scrive una tesi di laurea" per gli studenti dell'ultimo anno dei CdS triennale e Magistrale così distribuiti: n. 40 studenti in presenza e 60 in telematica per ogni laboratorio che si terranno uno al I° e uno al II° semestre;
- che la proposta di lode venga espressa dal Relatore durante la seduta di laurea e, stabiliti dei criteri di valutazione, venga assegnata al laureando dalla Commissione unanime.

6. POT Prometheus: indicazione del nuovo referente per il Dipartimento

Il Direttore fa presente che la prof.ssa Gangemi, a causa dei notevoli impegni istituzionali ai quali deve assolvere, ha chiesto di essere sostituita quale referente per questo Ateneo del POT "Prometheus", approvato e finanziato dal MIUR con D.D. 359/2019 e che il prof. Ivan Formica si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico in questione.

Il Consiglio di Dipartimento,

Premesso che:

- il MIUR, con D. M. 29 dicembre 2017, n. 1047, ha determinato i criteri di ripartizione e le finalità di impiego da parte delle Università Statali delle risorse riferite ai Piani per l'orientamento e il tutorato previsti per le Università Statali dall'art. 1, commi 290-293, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- che il MIUR, con D.D. 359/2019, ha approvato e finanziato i Piani di Orientamento e Tutorato (POT), progetti finalizzati a sostenere i giovani diplomati nelle scelte universitarie e nella gestione dei primi anni di studio;
- che nell'ambito delle azioni previste dai Piani di Orientamento e Tutorato (POT), azione 1 Orientamento (DM 1047/2017 art. 5), il Dipartimento di Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali (COSPECS) dell'Ateneo di Messina è risultato vincitore partner del progetto PROMETHEUS riservato alle classi L24 (Scienze e Tecniche Pedagogiche) con capofila l'Università di Bari;

Considerato:

che la prof.ssa Amelia Gangemi, indicata referente del progetto PROMETHEUS in quanto di Coordinatrice del Corso di Laurea classe L24 (Scienze e Tecniche Pedagogiche) del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali, ha comunicato per via mail l'impossibilità a proseguire nell'attività di responsabile del suddetto progetto a causa dei molteplici impegni istituzionali;

Ritenuto:

- di dover procedere all'individuazione di un nuovo referente scientifico del progetto PROMETHEUS per il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali (COSPECS);

Acquisita:

- per le vie brevi la disponibilità del prof. Ivan Formica, docente e referente per tutorato e orientamento del Corso di Laurea classe L24 a ricoprire il ruolo di responsabile scientifico del progetto succitato.

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di accogliere la richiesta di rinuncia della Prof.ssa Amelia Gangemi, Coordinatrice del Corso di Laurea L24 e esprimere parere favorevole alla nomina del prof. Ivan Formica, come nuovo referente del progetto di orientamento POT "Prometheus", rientrante nell'ambito delle azioni previste dai Piani di Orientamento e Tutorato (POT), azione 1 Orientamento (DM 1047/2017 art. 5), approvato e finanziato dal MIUR con D.D. 359/2019.

La prof.ssa Gangemi ringrazia per aver preso in considerazione la sua richiesta e per la disponibilità del prof. Ivan Formica a ricoprire l'incarico in questione.

Alle ore tredici e minuti venti escono dalla stanza virtuale i rappresentanti degli assegnisti e dottorandi, i rappresentanti del personale tecnico e amministrativo, i rappresentanti degli studenti e la dott.ssa Panarello, per permettere al Consiglio di trattare il seguente argomento:

7. Richiesta di mobilità interdipartimentale (art. 23 c. 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Messina) della dott.ssa Patrizia Panarello da questo Dipartimento al Dipartimento DiMED

Il Direttore comunica che la prof.ssa Panarello, con nota prot. n. 65652 del 17/7/2020, ha presentato istanza di trasferimento presso il Dipartimento DIMED.

Il Direttore fa presente che l'istante ha qualche volta dimostrato di avere una certa difficoltà di adattamento ambientale, anche se ha spesso manifestato apprezzamento per le varie attività svolte dai colleghi e dal Dipartimento in genere. La richiesta era stata avanzata già a luglio, ma sembrava che la prof.ssa Panarello non avesse più interesse ad allontanarsi, pertanto era stata semplicemente accantonata, ma avendo la stessa confermato, ultimamente, la sua decisione, sottopone la questione al Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore dal canto suo non vede bene la decisione di dare il nullaosta per il trasferimento, sia dal punto di vista dell'opportunità scientifica che la prof.ssa Panarello continuerebbe ad avere permanendo in questo dipartimento, sia per il fatto che visto che il carico didattico della richiedente sarebbe, con molta probabilità, completato con insegnamenti in questo dipartimento.

Chiedono la parola alcuni docenti:

La prof.ssa Ricci propone di formulare una delibera che "incoraggi" la prof.ssa Panarello a rimanere.

Il prof. Pennisi interviene con una sua dichiarazione di voto: esprime un parere contrario soprattutto perché si immagina per la prof.ssa Panarello il dipartimento come luogo ideale per l'ambito disciplinare e di ricerca al quale appartiene, essendo una docente di pedagogia.

Il prof. Palumbo, anch'egli con una sua dichiarazione di voto si dichiara favorevole, in linea generale a tutte le richieste di trasferimento, per rispetto della volontà scientifica dei richiedenti.

Il prof. Zanotelli, lette le motivazioni, non ritiene corretto interpretare in altro modo quanto esposto dalla richiedente per cui dichiara di votare a favore del trasferimento, anche per rispetto della volontà scientifica.

La prof.ssa Sindoni anche lei è favorevole al trasferimento della prof.ssa Panarello, per rispetto della libertà personale. Anche lei trova questo Dipartimento un luogo scientifico ideale per la richiedente.

A parere del Direttore in questa situazione sembra confliggano tra loro interessi dipartimentali e personali.

Concluso il dibattito il Direttore sottopone la concessione del nullaosta al trasferimento a votazione palese, che si svolge secondo l'elenco alfabetico dei professori e dei ricercatori presenti e collegati al momento e che riporta il seguente risultato:

- voti favorevoli al nullaosta per il trasferimento: n. 24 (ventiquattro);
- voti contrari al nullaosta per il trasferimento: n. 11 (undici);
- astenuti: n. 21 (ventuno).

Il Consiglio di Dipartimento,

Vista l'istanza della prof.ssa Panarello (prot. n. 65652 del 17 luglio 2020) e le motivazioni in essa contenute;

Visto l'art. 23 comma 2 dello Statuto di Ateneo;

Visto il risultato della votazione, con 24 voti favorevoli, 11 contrari, 21 astenuti;

DELIBERA

di concedere il nullaosta al trasferimento della prof.ssa Patrizia Panarello, da questo Dipartimento al Dipartimento DIMED.

Sono le ore tredici e minuti cinquantacinque. La seduta è tolta.

Il Segretario dott. Giuseppe D'Attila Il Direttore prof. Pietro Perconti